

Foglietto di informazione del

*Coro Polifonico dei Carabinieri*

*"Salvo D'Acquisto"*

con l'alto patronato dello  
**Ordinariato Militare per l'Italia**

Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

Presidente onorario

**Antonio Ricciardi**

Presidente

**Pensiero Trabucco**

Direttore artistico

**Maestro Francesco Anastasio**

Maestro del Coro

**Don Salvatore Lazzara**

Segretario

**Bruno Capanna**

Tesoriere

**Gianfranco Risté**

Consiglieri

**Vincenzo Tropeano**

**Salvatore Lembo**

Soci fondatori

**A. Ricciardi**    **A. D'Acquisto**

**S. Fenu**        **M. Frisina**

**A. Frigerio**    **F. Mancini**

**P. Trabucco**    **F. Anastasio**

**S. Lazzara**     **B. Capanna**

**G. Risté**       **V. Tropeano**

**S. Lembo**      **M. Rizza**

**L. Baccelli**    **L. Susca**

*Atto costitutivo*

sottoscritto il 22 dicembre 2003  
presso la Chiesa Principale di  
S. Caterina da Siena in Magnanopoli

## SOMMARIO:

- L'ASSOMUSICA .....pag.2
- Lo Statuto del Coro .....pag.2
- Dizionario musicale .....pag.2
- Parla Don Salvatore .....pag.3
- L'Ordinariato Militare (1^) pag.3
- Cori su INTERNET .....pag.3
- Il bozzettista del Coro .....pag.4
- I Capi Sezione .....pag.4
- Teoria in pillole .....pag.4
- AVVISI importanti .....pag.4

## Un bellissimo progetto per ben avviare la vita del Coro Polifonico IN PELLEGRINAGGIO A LOURDES

*Con l'Ordinariato Militare in un grande viaggio di devozione e di gioia*

Il pellegrinaggio militare internazionale a Lourdes, organizzato dall'Ordinariato Militare, si svolgerà dal 13 al 18 maggio. Sarebbe molto bello che il nostro Coro, nel suo primo anno di attività, partecipasse attivamente cantando per animare la manifestazione che, oltretutto, costituisce anche un

esempio di italianità per quanti si recano a Lourdes in questa speciale occasione. La partecipazione del Coro, che dovrà essere formalizzata e organizzata in tempo utile per l'inclusione nel programma ufficiale, è subordinata all'adesione minima di almeno dieci voci per ciascuna sezione. Occorre, per-

tanto, che sin d'ora, ciascuno verifichi la sua disponibilità, fornendo assicurazione sulla propria presenza (estesa, naturalmente, anche ai familiari), con la consegna del modello di iscrizione al proprio Capo Sezione. Le modalità di partecipazione e le quote sono indicate nei depliant dall'Ordinariato.



## IL MONDO COME MUSICA CELESTE di MeLo

Il matematico e filosofo PITAGORA (Samo 570/500 A.C. ) è stato il primo a definire cosmo o mondo la "sfera" cioè quel contenitore che tiene unite le cose tutte per mezzo di un ordine o armonia che esiste in esso. La parola stessa "cosmos" in greco significa ordine, l'intero universo perciò è armonia e tutto ciò che è riconducibile all'armonia viene denominato, contrassegnato con un numero.

Le corrispondenze matematiche che si riscontrano nelle cose e il loro regolato profilarsi secondo cadenze fisse ( i moti degli astri, il quieto e prevedibile alternarsi dei mesi, stagioni ed anni, etc.) non solo testimoniano che l'universo è essenzialmente, primordialmente, numero ma sono la prova che in esso regna un ordine universale, immutabile e perfetto.

L'immagine della natura come organica concatenazione di cause, porta alla mente un ordine non solo razionale ma anche bello; anzi, è bello proprio perché logico, razionale, coerente. Infatti cos'è la bellezza ed il bello? E' in primo luogo proporzione, compiutezza simmetrica dei contorni ed equilibrio perfetto delle parti. Per questo motivo i pitagorici coglievano il bello soprattutto nella regolarità dei rapporti, nelle limpide leggi matematiche che scandiscono i ritmi dell'universo cioè la famosa "armonia o musica delle sfere".

Esse con il loro movimento composto di intervalli perfettamente numerabili, producono una "musica celeste" non diversamente dagli altri strumenti.

E se a noi uomini pare di non sentire nulla, ciò si deve o al fatto che siamo abituati ad udirla da sempre o al fatto che essa supera di molto le nostre capacità percettive.

# Brevi cronache dell'attività del Comitato di Gestione

## L'adesione a ASSOMUSICA

Il Comitato ha formalizzato l'adesione a ASSOMUSICA, che è l'associazione degli organizzatori e produttori di spettacoli musicali dal vivo, senza scopo di lucro, con il fine di sviluppare la diffusione della musica, italiana in particolare, sia in Italia che all'estero, con specifica attenzione alle rappresentazioni dal vivo, per far acquisire alla musica popolare un trattamento paritetico con le altre forme di cultura. Lo Statuto della ASSOMUSICA, che dettaglia scopi e modalità di adesione è su

**L'adesione  
all'Associazione  
ASSOMUSICA  
con la copertura  
assicurativa  
per tutti i Soci**

internet (e cosa oggi non si trova!).

Sono soci della ASSOMUSICA tutte le persone fisiche residenti in Italia che, accettando le finalità dello Statuto e nel rispetto degli atti dell'Associazione, si impegnano a partecipare alle attività della stessa e contribuiscono al suo finanziamento. Fanno parte integrante dello Statuto di ASSOMUSICA: il "Codice etico" e il documento "Regole e ruoli per lo spettacolo dal vivo in Italia". Un po' alla volta parleremo del contenuto di questi do-

cumenti per una migliore conoscenza dell'Associazione e di noi stessi.

In particolare, gli iscritti all'Associazione, e quindi tutti noi Coristi, sono coperti da una polizza cumulativa Infortuni e Responsabilità Civile verso Terzi.

Attraverso questa polizza, ogni gruppo musicale può ottenere quelle garanzie assicurative necessarie alla tranquillità e, comunque, obbligatorie per le associazioni di volontariato legalmente costituite, qual è la nostra. Con un foglietto a parte sarà distribuita copia della polizza per la più completa conoscenza delle condizioni e delle coperture assicurative.

### dizionario musicale essenziale

- **GRADI:** i suoni della scala musicale si chiamano anche gradi della scala. Sono *gradi congiunti* quelli che si susseguono l'uno all'altro immediatamente, come nell'ordine della scala, sono *gradi disgiunti* quelli che si susseguono in linea saltuaria.
- **INTERVALLO:** è la distanza esistente fra due gradi (*congiunti* o *disgiunti*) e si misura con la quantità di gradi che abbraccia (di *seconda*, di *terza*, ecc., fino all'*ottava*)
- **SEMITONO:** è la distanza più piccola tra due gradi congiunti.
- **TONO:** è la distanza più grande tra due gradi congiunti. Ogni tono può essere sezionato in due semitoni.

## Lo Statuto del Coro

Art. 1: *"Il Coro Polifonico dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto", con sede in Roma, salita del Grillo 37, presso l'Ordinariato Militare per l'Italia, è una libera associazione, apolitica, amatoriale senza scopo di lucro. E' retta dal presente Statuto, ispirato a principi di democrazia e di eguaglianza dei diritti di tutti gli associati, legge comune per tutti gli iscritti, che ne disciplina i rapporti tra loro e con i terzi, ricorrendo altresì alle norme vigenti in materia di associazionismo per quanto qui non espressamente previsto".*

Il primo articolo di uno Statuto è fondamentale perché dichiara la natura stessa dell'organismo al cui funzionamento le norme presiedono. Il nome e la sede, certamente non casuali, e la scelta associazionistica, apolitica e senza alcun scopo di lucro, che prelude alle finalità da conseguire. Ma ciò che è importante sottolineare e l'esplicita dichiarazione dei principi di democraticità e di eguaglianza tra i Soci,

che significa paritetica partecipazione di tutti alle scelte e alle attività del Coro.

Se proprio in un coro, la cui armonia è il frutto dell'intonazione di ciascuno, non si pensa e agisce in maniera corale come possono conseguirsi gli scopi sociali cui tutti si ispirano?

Ma i principi valgono se tradotti in fatti. E i successivi articoli statutari, che prevedono la formazione e attività degli organi di gestione, nonché le previsioni dettagliate del Regolamento, garantiscono l'effettiva democraticità.

Ma non basta! Lo stesso foglietto di divulgazione delle notizie e i continui stimoli a tutti per la fattiva collaborazione nelle idee e nelle attività servono proprio a favorire la partecipazione corale e democratica alla vita del Coro, in tutte le sue sfaccettature: *cosa sarebbe un Coro le cui decisioni fossero nelle mani di uno o di pochi?* Riflettiamo seriamente!

# L'ORDINARIATO MILITARE

– **Prima parte: Nota Preliminare.**

*Impariamo a conoscere meglio cosa sia l'Ordinariato Militare, con il cui alto patronato opera il nostro Coro. E facciamo con la lettura degli Statuti approvati dalla S. Sede il 6 agosto 1987, che si aprono con la Nota Preliminare, che riportiamo.*

1. La prima regolamentazione canonica della pastorale castrense in Italia risale al 1915, quando la S. Sede dovette far fronte alla già avvenuta mobilitazione dei Cappellani Militari da parte dello Stato Maggiore. Il 6 giugno 1925 la Sede Apostolica istituì l'Ordinariato Militare in Italia, il quale poi con la legge 417 dell'11 marzo 1926 ebbe dallo Stato Italiano il suo primo riconoscimento, ampiamente confermato dal Concordato Lateranense nel 1929 e dalla successiva legge 77 del 16 gennaio 1936. Il decreto formale della S. Congregazione Concistoriale, costitutivo dell'Ordinariato Militare, reca però la data del 13 aprile 1940. La legge 512 del 1° giugno 1961 perfezionò quanto era già diventato esperienza vissuta, in piena sintonia con le esigenze ecclesiali e

civili dell'ambiente.

2. Sulla base della Costituzione Apostolica "Spirituali Militum Curae", del 21 aprile 1986, che regola in modo nuovo la pastorale castrense, vengono ora emanati dalla Sede Apostolica i presenti Statuti. Essi assolvono alla loro istituzionale funzione di integrare, con disposizioni particolari richieste dalla situazione nazionale, la normativa universale.

3. L'Ordinariato Militare in Italia sarà pertanto regolato:

- a) dalla disposizione degli accordi concordati tra la S. Sede e lo Stato Italiano e dalla legge statutale che disciplina il servizio di assistenza spirituale dei cattolici appartenenti alle Forze Armate;
- b) dalla menzionata Costituzione apostolica "Spirituali Militum Curae";
- c) dai presenti Statuti;
- d) dal C.D.C. per quanto non viene espressamente stabilito nelle predette disposizioni.

Con la promulgazione degli Statuti, tutto ciò che è regolato dai medesimi acquista valore di legge particolare ecclesiastica.

[www.corocarabinieri.it](http://www.corocarabinieri.it)

Il Comitato ha conferito gli incarichi per la realizzazione del sito Web, che è stato già allocato presso il provider:

- **capo team:** tenore **Leonardo Susca** (338/8483804)
- **diretti collaboratori:** basso **Vincenzo Tropeano**, soprano **Maria Grazia Bruno**, basso **Maurizio Piccoli**;
- **collaborazioni esterne:** **Ester Bruno**, **Nicola Di Ciocco**, **Beatrice Di Grazia**.

Tutti, ma proprio TUTTI TUTTI, possono e devono collaborare, e **...a presto sul monitor!**

## IL CANTUCCIO DI *Don Salvatore*

*Carissimi amici,  
si cominciano a vedere e a sentire, con tanta soddisfazione, i primi grossi progressi.*

*Sono certamente frutto di sacrificio e di impegno, e voi tutti avete aderito con gioia.*

*Conosco bene le tante difficoltà! Ma bisogna andare avanti senza scoraggiarsi.*

*E' importante vivere l'amicizia nel coro come dono.*

*Trovare nuovi amici significa arricchire la propria vita di nuove conoscenze.*

*Sono sicuro che il nostro cammino sarà sempre coronato da tanti momenti di bontà e di amicizia.*

*Allora, impegnamoci seriamente a realizzare questo grande progetto.*

*Sempre il vostro*

*Don Salvatore.*

||  
**B**  
**O**  
**Z**  
**Z**  
**E**  
**T**  
**T**  
**I**  
**S**  
**T**  
**A**

E' tornato il Bozzettista ufficiale del nostro foglietto di informazioni. E dico "tornato" perché Gian Luca Bersella già ci ha deliziati (lo ricorderanno gli amici più anziani o, meglio, di più antica amicizia) in altri analoghi foglietti diramati negli anni novanta. Ora Gian Luca non è a Roma ma, appena saputo della nostra iniziativa, ha aderito entusiasticamente, con lo spirito di sempre, e si è rituffato nel ruolo di bozzettista.

Ha aperto con una libera interpretazione del viaggio a Lourdes, ma sta già pensando al domani con nuove colorite macchiette di vita corale ...e non solo!

Oggi le e-mail fanno miracoli (è il caso di dirlo) e i bozzetti di Gian Luca possono viaggiare leggiadramente tra i byte e raggiungerci con la loro freschezza e il giusto buonumore.



# I CAPI SEZIONE

Il Comitato, ha deliberato i compiti dei **CAPI SEZIONE** :

1. Il Capo Sezione, nominato su base volontaria e con delibera del Comitato di gestione, come previsto dall'art. 19 del Regolamento, è il responsabile della partecipazione alla vita sociale del Coro degli iscritti assegnati alla propria Sezione (Soprani, Contralti, Tenori, Bassi).
2. Detiene e aggiorna, d'intesa con il Segretario e con il personale interessato di ciascun Socio, l'elenco nominativo dei cantori assegnati alla Sezione, con l'indicazione dei rispettivi recapiti e delle altre notizie d'interesse.
3. Segna le presenze dei Soci alle prove e ai concerti, al solo scopo di accertare in casi di prolungate assenze l'esistenza di obiettive cause di impedimento.
4. Fornisce assistenza e assicura il supporto organizzativo e logistico ai coristi, sia in sede che in occasione di trasferte, raccogliendo anche specifiche istanze, e funge al riguardo da tramite tra i singoli Soci e gli organi di gestione.
5. Partecipa, quando espressamente richiesto, alle riunioni del Comitato di gestione per rappresentare problematiche collettive della Sezione e per fornire pareri d'interesse.
6. Collabora con il Maestro del Coro per mantenere l'ordine e assicurare la massima disciplina nella Sezione durante le prove e lo svolgimento dei concerti.
7. Informa con ogni idoneo mezzo i coristi della Sezione di notizie urgenti, organizzandosi come meglio ritenga perché tutti ne giungano tempestivamente a conoscenza.
8. I Coristi devono fornire la massima collaborazione al proprio Capo Sezione, agevolandone il compito, nell'interesse di ciascuno e per il miglior conseguimento degli scopi sociali del Coro.

... e sempre con i migliori AUGURI di buon lavoro !!

# AVVISI IMPORTANTI

1.

SONO IN DISTRIBUZIONE LE SCHEDE DI ADESIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL **PELLEGRINAGGIO MILITARE INTERNAZIONALE** di LOURDES (13—18 maggio 2004) :  
*ciascuno si rivolga al proprio Capo Sezione per ritirare e consegnare il questionario con le notizie.*

2.

IN PARTICOLARE, PER LE GENTILI SIGNORE:  
*il Comitato ha nominato con propria delibera*  
**ADDETTA AI RAPPORTI CON LE BENEMERITE**  
la **contralto** Giuseppina CASARICO (06/35452363).

3.

Le fotografie del nostro **PRIMO CONCERTO** svolto il giorno 22 dicembre scorso possono essere ancora visionate e richieste al nostro bravo **Socio fotografo, basso** Ettore Carta  
(foto **BENSAR, 06/23231551**).

# PILLOLE DI TEORIA MUSICALE

## LE SCALE MUSICALI

La scala musicale è la successione di tutti i suoni disposti in linea ascendente e discendente, costituita dalle otto note dell'ottava (*do, re, mi, fa, sol, la, si, do*).

Mediante le sue leggi di formazione, rappresenta e determina il carattere di un sistema musicale.

Analizzata materialmente, essa non è che la successione graduata di otto suoni disposti in ordine di *toni* e *semitoni*: un tono tra ciascuna nota e un semitono solo tra la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> e tra la 7<sup>a</sup> e la 8<sup>a</sup>.

Il primo grado (cioè la prima nota) serve di base alla scala e si chiama perciò nota *fondamentale* (o *primordiale*) e da questa prende il nome la scala stessa.

Consideriamo come riferimento la scala di Do (costituita dalle note: *do, re, mi, fa, sol, la, si, do*) in cui il semitono si trova tra il *re* e il *fa* e tra il *si* e il *do*.

Ogni grado (*nota*) della scala può divenire a sua volta nota fondamentale di una nuova scala.

Si potrà ottenere quindi la scala di *Re, Mi, Fa, Sol, La, Si*, se le basi della nuova scala saranno rispettivamente le note di *re, mi, fa, sol, la, si* e se i suoni saranno disposti nel medesimo ordine (cioè con la stessa successione alternata di toni e di semitoni, prima indicata) di quelli della scala di Do.

Per ottenere questa eguaglianza di disposizione nelle diverse scale che si vogliono formare, è necessario innalzare o abbassare qualche suono, mettendo davanti alle note i rispettivi segni di alterazione (*diesis*, per innalzare di un semitono, o *bemolle*, per abbassare di un semitono).

Ad esempio, perché la scala di *Re* riesca uguale alla scala di *Do*, si devono innalzare di un semitono le note *fa* e *do* (che divengono quindi *diesis*).

*Coro Polifonico dei Carabinieri*

*"Salvo D'Acquisto"*

con l'alto patronato dello  
**Ordinariato Militare per l'Italia**  
Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

Recapiti telefonici:

06 / 5506687 - 333 / 2013048  
349 / 2963718 - 339 / 8681223

indirizzo e-mail:

[corocarabinieri@tiscali.it](mailto:corocarabinieri@tiscali.it)

Sito WEB:

[www.corocarabinieri.it](http://www.corocarabinieri.it)  
(in allestimento)

Il foglietto d'informazione

*A Corobiniere news*

è a uso interno dei Soci del Coro  
Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle  
notizie indispensabili per il miglior  
funzionamento delle attività sociali  
previste dallo Statuto.